

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Miscela
Prodotto	: MIMIC
Codice di formulazione	: NI 023 1251
Tipe di formulazione	: Sospensione concentrata (SC)
Principio attivo	: Tebufenozide

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati****1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Categoria di utilizzazione principale	: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ del preparato	: Insetticida.

**1.2.2. Usi sconsigliati**

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Fornitore:**

Nisso Chemical Europe GmbH  
Berliner Allee 42  
40212 Düsseldorf, Allemagne  
T. : +49(0) 211 130 66 86 0  
F.: +49(0) 211 328231  
[sds@nisso-chem.de](mailto:sds@nisso-chem.de)

**Distributore:**

CERTIS Italy  
Via Varese, 25D scala A  
21047 Saronno– Italia  
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83  
[info@certiseurope.it](mailto:info@certiseurope.it) - [www.certiseurope.it](http://www.certiseurope.it)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Telefono di emergenza	: Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884. Centri Antiveleto in Italia : vedere la sezione 16
-----------------------	--

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Aquatic Chronic 1 H410

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS09

Avvertenza (CLP) :

Attenzione.

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) :

P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
 P501 - Smaltire il contenuto / contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali.

EUH Frasi :

EUH208 - Contiene 1,2-Benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.  
 EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

### 2.3. Altri pericoli

Se il prodotto viene usato a dosi normali non sono previsti effetti ecologiche negativamente di questo tipo.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Tebufenozide	(Numero CAS) 112410-23-8 (Numero CE) 412-850-3 (Numero indice EU) 616-076-00-9	23,2	Aquatic Chronic 2, H411
Sodium alkylnaphtalenesulfo nate, formaldehyde condensate		2.0	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Polyoxyethylene tridecyl alcohol	(Numero CAS) 78330-21-9 (Numero CE) 616-609-5	1.0	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Dam. 1, H318
1,2-benzisothiazolin-3-one	(Numero CAS) 2634-33-5 (Numero CE) 220-120-9 (Numero indice EU) -	0.06	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317* Aquatic Acute 1, H400

\* Limiti specifici di concentrazione e M fattori di concentrazione  $0,05\% \leq C$ : classificazione R43, sens.1 pelle; H317

Testo integrale delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Primo soccorso generale :

In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.

Primo soccorso in caso di inalazione :

Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.

Primo soccorso in caso di contatto cutaneo :

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto.  
 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.

Primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessuna ulteriori informazione disponibile

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.  
Polvere chimica secca.  
Schiuma alcool resistente.  
Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, Idrocarburi.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso d'incendio chimico.  
Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da un punto protetto.  
Non respirare i fumi.  
Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.  
Se possibile, allontanare i contenitori dalla zona pericolosa.  
Trattenere l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti, protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.

Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.

Assicurare una ventilazione adeguata.

Evitare il contatto diretto con la sostanza.

Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

Avvertire autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento e' penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente
- Assorbire il materiale versato e disporlo in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichettato in modo appropriato.
- Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni (8, 13).

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- Evitare il contatto con occhi, pelle, naso e bocca.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e tenuti in posizione verticale per evitare perdite.
- Misure di igiene : Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Garantire un'adeguata ventilazione.
- Condizioni per lo stoccaggio : Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
- Usare l'imballaggio originale, ben chiuso.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Proteggere dal gelo.
- Tenere lontano dal calore e luce solare diretta.

### 7.3. Usi finali specifici

Insetticida. Consultare l'etichetta del prodotto.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Principio attivo: TLV/ACGIH (2012): Non quotato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei : Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.
- Dispositivi di protezione individuale : Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Guanti protettivi. Respiratore per particelle/aerosol.



Protezione delle mani	: Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile. (EN 374).
Protezione degli occhi	: Occhiali di sicurezza o una visiera. (EN 166)
Protezione della pelle e del corpo	: Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.
Protezione delle vie respiratorie	: Indossare respiratore adeguato per polveri / vapori organici.
Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Pulire regolarmente l'attrezzatura, i locali e gli abiti da lavoro. Indumenti di lavoro devono rimanere nell'area di lavoro e immagazzinati separatamente dagli abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Biancastro.
Odore	: Di muffa. Leggero.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 6.4 (1%)
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: 0 °C
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: 100 °C
Punto d'infiammabilità	: 104 °C
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.
Tensione di vapore	: Principio attivo: $4.0 \times 10^{-6}$ Pa (20°C)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 1.05 (1.10 g/cm <sup>3</sup> )
Solubilità	: Disperdibile.
Log Pow	: Principio attivo: 4.25 (25°C)
Log Kow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: 300 - 600 mPa.s
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non ossidante.
Limiti d'esplosività	: Dati non disponibili

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriori informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

La decomposizione termica può produrre : liberazione di gas/vapori nocivi/irritanti. Ossidi d'azoto. Ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>). isobutilene. composti organici.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa non si verifica.

**10.4. Condizioni da evitare**

Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

**10.5. Materiali incompatibili**

Forti agenti ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta : Non classificato

MIMIC	
DL <sub>50</sub> orale ratto	> 5000 mg/kg
DL <sub>50</sub> cutaneo ratto	> 5000 mg/kg
CL <sub>50</sub> inalazione ratto	> 2.7 mg/l/4h

Irritazione : Non classificato  
 Corrosività : Non classificato  
 Sensibilizzazione : Non classificato  
 Tossicità a dose ripetuta : Non classificato  
 Cancerogenicità : Non classificato  
 Mutagenicità : Non classificato  
 Tossicità per la riproduzione : Non classificato  
 Altre informazioni : Teratogenicity: Negative (ratto), negativo (coniglio).

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

**12.1. Tossicità**

MIMIC	
CL <sub>50</sub> Pesci	> 100 mg/l (96 ore)
CE <sub>50</sub> Daphnia	> 100 mg/l (48 ore)
ErC <sub>50</sub> Alghe	> 95 mg/l (72 ore)

Tebufenozide (112410-23-8)	
CL50 Lombrichi	>1000 mg/kg (14g)
DL 50 Ape	>234 µg/ape

Tebufenozide (112410-23-8)	
CE50 Daphnia	3.8 mg/l (48 h)

**12.2. Persistenza e degradabilità**

MIMIC	
Persistenza e degradabilità	Non facilmente biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

MIMIC	
BCF Pesci	42 - 70
Log Pow	4.25 - 25°C
Potenziale di bioaccumulo	Basso.

**12.4. Mobilità nel suolo**

MIMIC	
Log Koc	572

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

**12.6. Altri effetti avversi**

Altri effetti avversi : Non disponibile.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADNR / IMDG / ICAO / IATA

#### 14.1. Numero ONU

N° ONU	: 3082
Numero UN (IATA)	: 3082

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione ufficiale per il trasporto	: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (Tebufenozide)
Descrizione del documento di trasporto	: UN 3082 SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (Tebufenozide), 9, III, (E)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU)	: 9
Classe (IATA)	: 9 - Merci pericolose Varie.
Etichette di pericolo (ONU)	: 9



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ONU)	: III
-----------------------------	-------

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:
Inquinamento marino	:

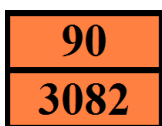


Altre informazioni	: Pericoloso per l'ambiente.
--------------------	------------------------------

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

##### 14.6.1. Trasporto via terra

N° pericolo (n°. Kemler)	: 90
Codice di classificazione (ONU)	: M6
Pannello arancione	:



Disposizione speciale (ADR)	: 274, 335, 601
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Codice restrizione tunnel	: E

Quantità limitate (ADR) : 5L  
 Quantità esenti (ADR) : E1

**14.6.2. Trasporto via mare**

Numero EmS (1) : F-A, S-F

**14.6.3. Trasporto aereo**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC**

Non applicabile.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**15.1.1. Normative UE**

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Non contiene nessuna sostanza candidata REACH

**15.1.2. Norme nazionali**

Nessuna ulteriori informazione disponibile. Un Chemical Safety Assessment secondo il regolamento CE 1907/2006 non è richiesto e non è stato effettuato. Una valutazione del rischio è stata condotta secondo la direttiva 91/414/CE.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Fonti dei dati : Tebufenozide 240 SC. Nisso Chemical Europe GmbH. Version 4.0. January 27, 2014

Change date	Previous Version	Section	Changed Item	Change	Comments
28/05/2014	2.0	3.2	Sodium	Added	Updated according to NISSO SDS January 27, 2014
			78330-21-9	Added	Updated according to NISSO SDS January 27, 2014
			2634-33-5	Added	Updated according to NISSO SDS January 27, 2014
		14	3082	Added	Updated according to NISSO SDS January 27, 2014
12/12/2014	2.1	1.1	Product code:1288	Changed	
			General update		

**Revisione / Aggiornamento**

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

**Avviso agli utilizzatori**

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

**Centri Antiveleno:**

Centri Antiveleno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA



CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE

**Testo delle frasi H e EUH::**

Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico categoria 2
Eye Irrit. 2	Grave danno/irritazione degli occhi Categoria 2
Skin Irrit. 2	corrosione/irritazione della pelle Categoria 2
H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

*Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali e sono intese per descrivere il prodotto per gli scopi di salubrit , di sicurezza e dei requisiti ambientali soltanto. Non dovrebbe quindi intendersi come garanzia alcuna propriet  specifica del prodotto.*